



Bellinzona, 4 ottobre 2017

Risoluzione R CAT 1-09.17

Criteri di idoneità fatturato o cifra d'affari concorrenti

Considerata la situazione constatata nell'ambito delle attività dell'Osservatorio cantonale sulle commesse pubbliche per quanto riguarda la definizione di criteri di idoneità nei settori dell'architettura e dell'ingegneria troppo restrittivi che ostacolano in modo significativo la libera ed effettiva concorrenza tra gli offerenti (art. 1 cpv. 1 lett. b LCPubb);

Ritenuto importante fornire ai committenti delle indicazioni chiare, corrispondenti a una pratica consolidata, nel rispetto delle disposizioni legali e regolamentari vigenti in ambito di commesse pubbliche e di concorsi;

la CAT formula le seguenti **raccomandazioni**:

1. In ambito di concorsi di progettazione e di mandati di studio in parallelo, forme di messa in concorrenza basate sulla ricerca di soluzioni, l'utilizzazione di criteri di idoneità o di condizioni di partecipazione riferiti al fatturato o alla cifra d'affari del concorrente, in particolare per le procedure selettive, è scorretto. In questi ambiti, l'idoneità va verificata tramite la richiesta di referenze e/o eventualmente della struttura del candidato.

Di conseguenza, tali criteri e condizioni non devono figurare nei bandi di gara relativi ai concorsi di progetto e ai mandati di studio in parallelo.

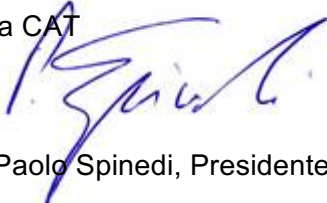
2. In ambito di concorsi per prestazioni, forma di messa in concorrenza basata sull'acquisizione di prestazioni, l'utilizzazione di criteri di idoneità o di condizioni di partecipazione riferiti al fatturato o alla cifra d'affari del concorrente, in particolare per le procedure selettive, è ammissibile in determinate situazioni particolari. Ad esempio, per commesse per le quali il fatturato o la cifra d'affari del concorrente hanno un'influenza diretta con la qualità delle prestazioni ricercate dal committente.

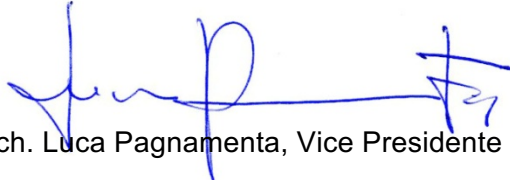
Di conseguenza, tali criteri e condizioni possono essere utilizzati in casi particolari, laddove le circostanze del caso concreto lo giustificano.

Nell'ambito delle sue attività di interesse pubblico, la CAT è a disposizione per specifiche consulenze e domande in merito al contenuto della presente raccomandazione (info@cat-ti.ch).

La presente risoluzione è comunicata ai Municipi del Cantone Ticino, alle amministrazioni comunali e all'amministrazione cantonale. La risoluzione è inoltre disponibile sul sito www.cat-ti.ch.

Per la CAT


ing. Paolo Spinedi, Presidente CAT


arch. Luca Pagnamenta, Vice Presidente CAT